

SOGGIORNO DI STUDIO A DUNFERMLINE

· dal 24 giugno al 13 luglio 1991

BY MAX & FRANZO

IL GRUPPO SI PRESENTA

JEDI PAPA
→

HEIL
YAN!

ANNAISA

VALENTINA



by Beene



BY MICHA
I.A.

JACOPO



SIMONA

FABIO



10 SOLO
PIATTY



MY NAME
IS ELENA



DANIELE

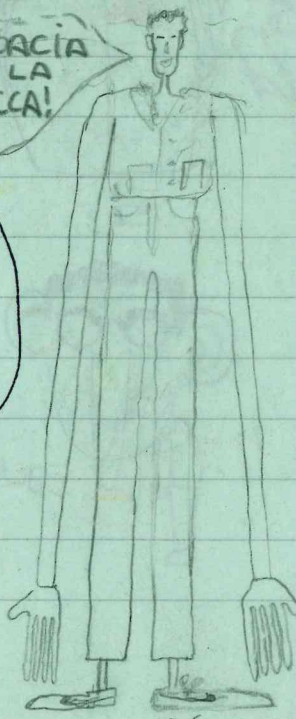


PIERO

NON È UN UCCELLO,
NON È UN ANERO,
È MAG
GYVER!



PACIA
LA
SACCA!



DAVIDE

PORCO
D...



SD
MICHAEL



FABRIZIO



RITA

im
BERNA

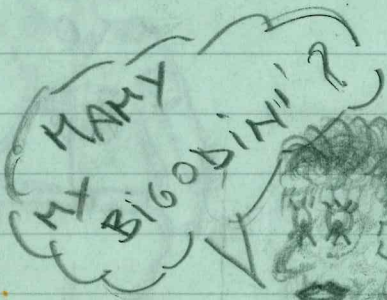




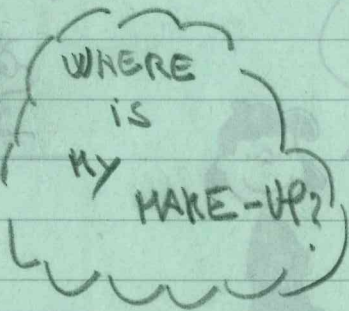
SERENA



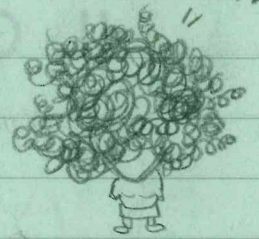
MANUELA



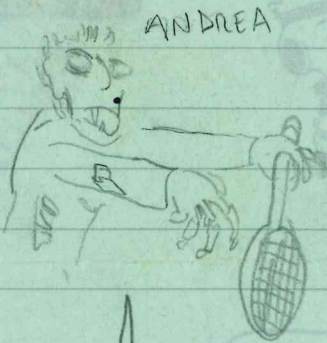
MARCELLA



FRANCESCA

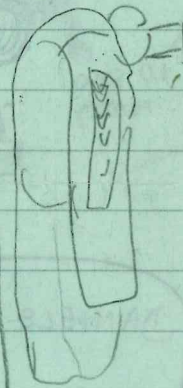
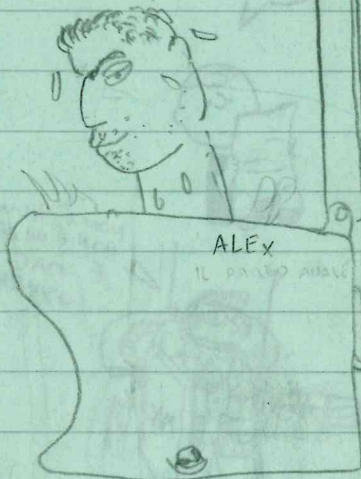


MARCO



ANDREA

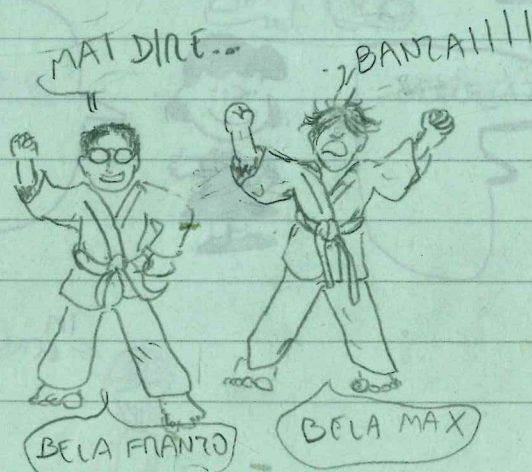
CIOE', OH, MA, OH, MA
ESATTO, OUI CIOE', MA,
E QUI LA
VIDEOTECA?
ESATTO!



STEFANO
THE SHARK



LUCA



BELA FRANTO

BELA MAX



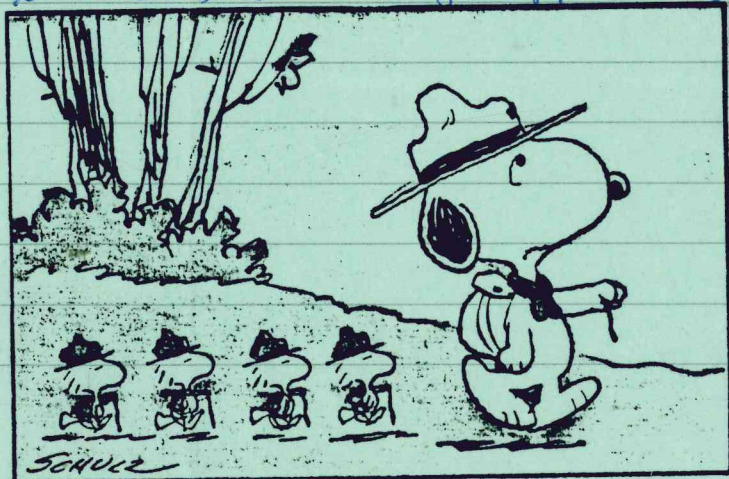
FEDERICA

ESCURSIONE A...

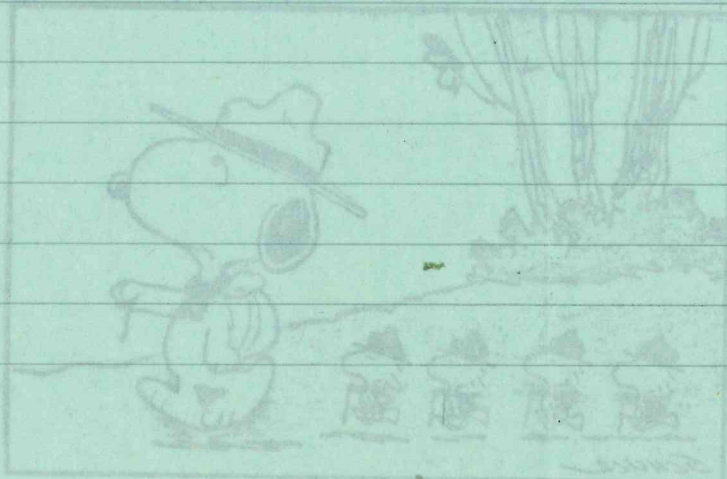
ci siamo incontrati e scuola alle 8.50 per uscire e partire puntuali alle 9, destinazione: Saint Andrews!

Dopo un percorso di circa un'ora, interrotto da una breve sosta in uno dei tanti paesini di pescatori che si incontrano lungo le coste, siamo finalmente arrivati. Nelle mattinate abbiamo visitato il famoso Museo del Golf, l'Università e le rovine del castello, dalle quali puoi vedere fino in lontananza, da un lato l'immensità del mare, dall'altro lo splendore del paese e delle idine circostanti. Per il pranzo ci siamo dati tutti appuntamento alle spiagge, dove poi i più coraggiosi hanno fatto il bagno in quell'acqua gelida!!

Tutto ciò ovviamente in compagnia dei nostri amici scozzesi che ci hanno accompagnato ovunque nell'arco di tutto il nostro soggiorno qui in Scozia. Probabilmente la gita a St. Andrews è quella che mi è piaciuta di più perché abbiamo avuto la possibilità di stare tutti assieme invece di sparpagliarci per le strade divisi in tante gruppette come è



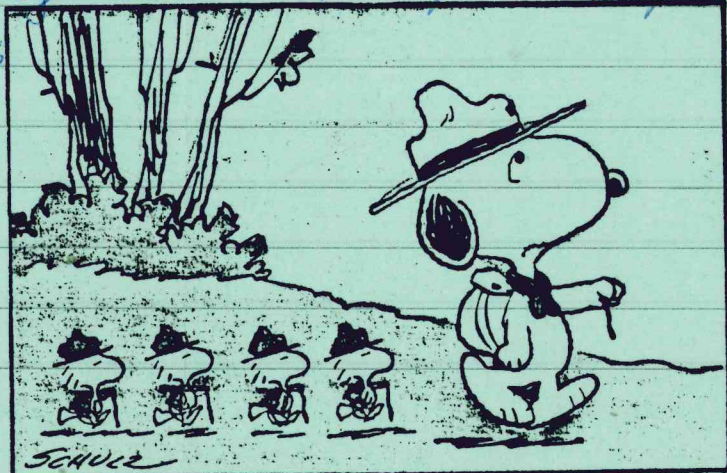
success nelle grandi città che abbiamo
visitato.



ESCURSIONE A...

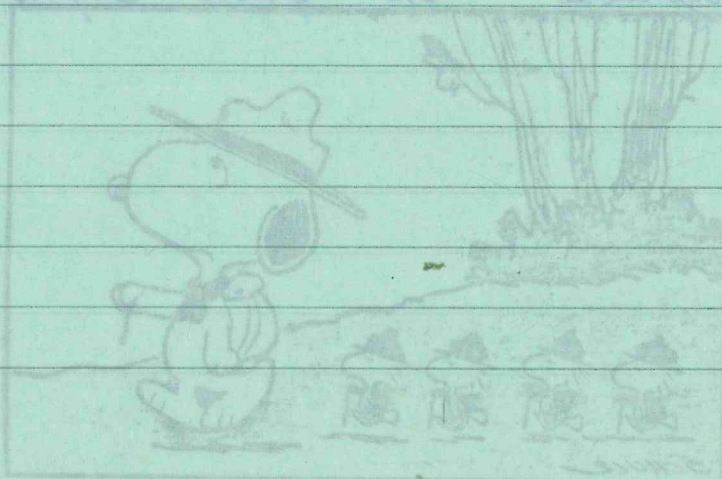
Tante sono state le escursioni che abbiamo avuto modo di fare durante il soggiorno a Dumfermlire. Ritengo difficile esprimere la mia preferenza riguardo una in particolare di queste escursioni; penso, invece, che ciascuna possa essere stata apprezzata per una ~~tra~~ sua particolare caratteristica: l'escursione nelle Highlands, per quanto riguarda il paesaggio, quella ad Edimburgo, dal punto di vista ~~del~~ architettonico, quella a Glasgow ~~per lo shopping~~ per lo shopping. Non voglio però dimenticare l'ultima escursione fatta in questa vacanza. Sto ovviamente parlando delle gite a St. Andrew, sulle coste orientali delle Scozie, il cui nome non è però legato a una delle caratteristiche ^{città} ~~di~~ sopra; allo shopping forse o al ~~gioco~~ golf, ma non penso. La cosa che mi farà subito tornare alla mente St. Andrew sarà sicuramente l'immersione di quel mare, il Mar del Nord, che bagna la cittadina, ma soprattutto il ricordo delle sensazioni provate immergendosi in quell'acqua.

Freschezza, ~~che~~
refrigerio? No,
niente di tutto
questo, ~~ma~~ ^{piuttosto}
freddo, brividi.
Queste ultime



parole sono sicuramente più adeguate per descrivere
le reali sensazioni provate al contatto con
l'acqua. Così Descrivete ciò avviene una parzia;
in realtà lo è stato, ma almeno adesso
possiamo tornare in Italia e dire: "Ho fatto
il bagno nel mare del Nord".

Berice





RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

NON CREDO CHE QUEST'ANNO VI SIA STATO UN GRUPPO MOLTO UNITO; MOLTE, SE NON TUTTE, LE ATTIVITÀ SI SONO SVOLTE IN VARI GRUPPETTI CHE, FORMATISI ALL'INIZIO DEL VIAGGIO, SONO PROSEGUITI PER TUTTA LA VACANZA.

IO NON SONO RIUSCITO A INSERIRMI IN NESSUN GRUPPO, MA HO CERCATO DI FARE AMICIZIA CON TUTTI, MA SPESSE VOLTE NON CI SONO RIUSCITO PER INCOMPRESIONE.

MI SONO TROVATO BENE SOLO CON ALCUNE PERSONE CHE MI HANNO RESO LA VACANZA PIÙ PIACEVOLE DI QUANTO L'AVEVO IMMAGINATA DOPO I PRIMI GIORNI.

~~HO AVUTO L'OPPORTUNITÀ DI~~ IO HO AVUTO L'OPPORTUNITÀ DI PARLARE CON TUTTI I COMPONENTI DEL GRUPPO E HO NOTATO CHE OGNI PERSONA PRESA ^{SINGOLARMENTE} PUÒ RIVELARSI MOLTO INTERESSANTE, MA AL CONTATTO CON GLI ALTRI MUTANO CONSIDERevolMENTE.

NON POSSO DIRE DI ESSERMI TROVATO MALE CON QUALCUNO MA AUREI PREFERITO APPROFONDIRE LE AMICIZIE CON TUTTI I COMPONENTI DEL GRUPPO, MA QUESTO NON È STATO POSSIBILE SIA PER COLPA DEI DIVERSI GRUPPETTI, NEI QUALI NON MI SONO RIUSCITO AD INSERIRE, SIA PER RECIPROCA INCOMPRESIONE.

ALLA SCOPERTA DI...

...una host-family fuori dal comune! Ciò che in effetti mi ha colpito è interessato maggiormente qui a Dunfermline sono stati gli scozzesi e in particolare la famiglia che mi ha ospitato.

Fin dal primo momento, quello classicamente teagico dell'accoglienza, del duro impatto con il paese che si visita, mi sono sentito a mio agio. Ho già avuto esperienze di ^{oggi: più dell'estero} ~~quattro~~ gli anni scorsi e fin dalla partenza ho provato ad immaginare ~~di~~ con chi avrei capitato. Fortunatamente questa volta non mi sono ritrovato né bambini urlanti e dispettosi, né cani ingombranti, né vecchi un po' sordi: i "signori Darrach" sono due ^{giovani} ~~ragazzi~~ di 21 e 26 anni spatti di fresco, potrebbero anche essere ~~noni~~ fratelli e sorella miei. Già prima di arrivare a casa hanno subito iniziato a parlare di loro e a farmi qualche domanda, e fino a sera siamo rimasti a chiacchiere già molto scherzosamente, come se ci ~~conoscessimo~~ fossimo conosciuti da tempo. In pochi giorni sono entrato nel loro stile: già ci punzecchiavano a vicenda divertendoci come parenti, soprattutto quando in casa circolava anche Tommy, il fratello di Paul mio "host-father". Non saprei dire fra i due chi sia il più "serio". Amanda ("host-mother") dice che non ha bisogno di bambini perché ne ha già... In queste tre settimane ho sempre cercato di passare il maggior tempo possibile con loro, non solo per parlare inglese, ma perché mi divertivo veramente moltissimo! Insieme siamo andati al pub, a lezioni di aerobica, ho addirittura visto l'ufficio in cui lavora Amanda (anche i colleghi sono simpatici). L'ultimo week-end l'abbiamo trascorso interamente dai genitori di Paul. Anche loro sono persone veramente deliziose e ospitali. Al dinner del sabato sera intorno alla tavola



erano riuniti i genitori di Paul, il fratello, il cugino, Paul, Amanda ed io. Una vera riunione di famiglia! Abbiamo dormito da loro perché abitano a qualche miglia da Glasgow e la domenica mattina, dopo essere andati tutti a messa, abbiamo fatto colazione (o pranzo?) in giardino approfittando di un rarissimo momento di sole chiacchierando del più e del meno... In maniera molto migliore degli altri anni mi sono sentita parte di una famiglia: già adesso (siamo in partenza ormai per Bologna) dicono che subiranno la mia mancanza (anzi, Amanda ha proposto di spedire Paul in ^{al posto mio} Italia perché loro i piatti me li volentieri di me...). È sicuro che io sentirò tantissimo la loro mancanza e certamente cercherò di tenere i contatti tramite lettere. Chissà, appena posso ~~tornerò~~ ritornerò pure a trovarli...



RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

10 luglio 91

Siamo ormai giunti agli ultimi giorni di questo soggiorno in Sicilia e con loro ho avuto molte le discussioni e le esperienze vissute, si dice "Bye" all'organizzatore e all'assistente sociale, alla nostra casa per la famiglia di questi insegnanti, un momento del gruppo e quei 29 ragazzi che insieme a te hanno avuto l'opportunità di trascorrere del splendida settimana, utile esperienza di studio, un momento di vita.

Il nostro è stato un gruppo di persone uniche e per questo e per altri motivi che seguirò a dire è stato difficile essere tutti uniti. Con questo non voglio dire che non è stato un grande gruppo, un momento è mancato quell'efficienza che è utile per una perfetta riuscita del soggiorno.

Si era la presenza di tanti gruppetti e coppie di persone che si conoscevano già in precedenza e che tendevano ad isolarsi senza cercare di aggregarsi ad altri gruppi per socializzare di più. Si tendeva quindi a stare, come sempre accade, persone con le quali stavi meglio

... e col resto di quello con cui non si discosta e che
oggi non risuona così a nessuno in quanto
i due compagni,
È stato infatti un gruppo molto diverso da quello
del soggetto e dell'altro e cui lo partecipò ed
scorse uno! Fecero in 19 e forse anche per
questo erano uniti, facevano tutto insieme
studiano, si divertono, passavano le serate
insieme. Quest'era invece per sfidare insieme
e non essendo grandi imperazioni, non riuscivano
mai ad organizzare qualcosa dove tutti collaborano,
come ad esempio le serate,
È comunque stato un gruppo pieno di simpatie e
bravi ragazzi, amanti del divertimento e della gioia
di vivere la loro gioventù! Personalmente grazie
a questo soggetto ho fatto tante nuove conoscenze
ed amicizie che spero di continuare a coltivare
nel limite del possibile, ciao Ammiraglio!

Seamus

troviamo il suo ultimo
racconto splendido.



CORSO DI LINGUA

Il corso di lingua è senz'altro utile al fine di migliorare la conoscenza dell' Inglese, certo se non ci fosse si potrebbe dormire di mattina, ma un po' di sacrificio (sono solo 3 settimane) non fa poi tanto male.

Gli insegnanti sono bravi e qualificati, anche se Dave (uno di loro) sembra un barbone povero alla continua ricerca di denaro per vivere, conoscendolo meglio ci si rende conto che non è così, anzi è molto simpatico e soprattutto ~~disponibile~~ disponibile. La scuola è molto bella, e dalle classi si vede un buon panorama (tempo permettendo).

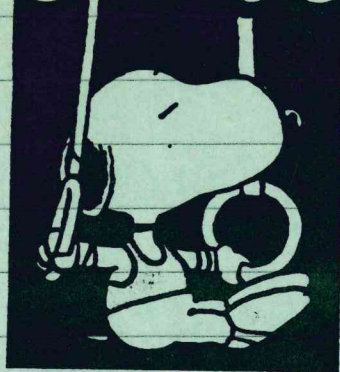
Tornando al corso di inglese penso sia utile annotare che in una vacanza come questa, per migliorare il nostro inglese parlato dovrebbero essere proposte più discussioni dove è possibile che nascano discordie fra gli stessi membri della classe. Dovrebbero essere inoltre aumentate

le lezioni che si basano sulla comprensione dei testi di più o meno famose canzoni, sono lezioni che divertono e possono essere utili, Dave è molto bravo in questo tipo di lezioni. In altre parole, riassumendo il tutto, dovrebbero essere usati meno libri di testo, quelli si usano più che sufficientemente per 9 mesi all'anno...!

Marco



Snoopy



QUALCHE RIMPIANTO

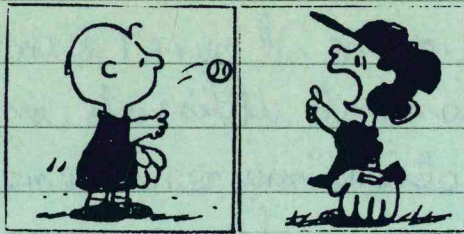
Essendo ormai alla fine di questa vacanza mi viene naturale fare un piccolo "bilancio" ed analizzare alcuni degli aspetti positivi e negativi di essa. Complessivamente questa esperienza è stata positiva in quanto mi ha permesso ~~di~~ di divertirmi e di capire quanto poco profonda sia la ^{mia} conoscenza della lingua inglese.

Anche se questo non è esattamente un rimpianto, sono un po' pentito dato che non sempre ~~sono~~ mi sono interessato agli aspetti ~~reali~~ architettonici (ecc ecc) delle città che abbiamo visitato. In ogni caso non mi sento in colpa per questo, dato che per ciò che riguarda ogni altro aspetto ~~della cultura~~ dello stile di vita e dei costumi del popolo scozzese, mi sono sentito molto coinvolto ed interessato.

Probabilmente potrei affermare che un mio grande rimpianto è che queste 3 settimane sono passate in modo molto veloce.

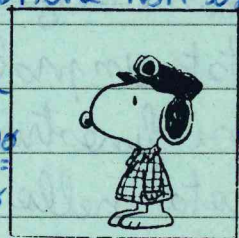
MEVA

4/7/91



NON DIMENTICHERO' MAI...

E bene si lo ammetto. Dopo aver letto e letto attentamente il depliant del comune e dopo volanghe di spot pubblicitari trasmessi da amici e compagni di classe, mi ritrovo anch'io in Scozia. Dopo aver delegato ai genitori l'invidiabile onerosità di spiegare la formalità della fila notturna per l'iscrizione, ho appreso della mia nuova destinazione (Presunte tale era Worcester - non. Quarter - avverti i golosi che non si mangia e non è un sobriotto tedesco con nonni gallesi) OK ho pensato: la mamma lo squarto dopo il viaggio, vale la pena di spassarsela 20 giorni in Scozia per ponderare l'oneroso problema della tradizionale scure da boscaiolo o della ultramoderna sega elettrica giapponese digitale. Dopo 17 giorni di permanenza qui è forse giunto il momento di meditare su ciò che mi ha fortemente impressionato nel bene e nel male, di tirare le somme quindi, e le sottrazioni e le divisioni (Vi prego, non fucilatemi. È humour scozzese è contagioso ed è una brutta bestia, morde ma non dà sfogo ai suoi bisogni fisiologici sul tappetino. Pensiamo del sobotto costato 5.000.000). Reaggeteri forte ho introdotto una nuova espressione proverbiale nella lingua italiana. Potete anche non reaggeteri, tanto non guidate bendati in retromarcia sull'autostrada con contromano si 150 km/h, bensì ai 200 km/h. Il detto è "Il primo giorno non si scorda mai". E potrà anche non essere di valenza generale (leggere attentamente le avvertenze prima consultate un medico se pensate che le controindicazioni danneggiano), ma le mie prime 24 ore sul suolo aereo scozzese non le scorderò facilmente. Già il secondo pasto propinatoci sul volo delle 6 non prometteva niente di buono con la micidiale mistura (broda, nel mio gergo) di verdure, polli, funghi, formaggi no fuso e sozette allungate e sottile simile a tagliatelle 2:ROUND. Dopo l'arrivo presso la famiglia ospite e la temulenta scoperta della



mancanza del bidè sono andato a dormire. Ho visto per il primo
mento avvicinato del 5° tipo con un letto inglese, nel quale sto a
malapena. Oltre ai 2 cuscini stile «ospedalizzato lungodegente» del
maggiore ho dovuto avere e che fare con il lenzuolo sintetico e il DUVET (pron
DUUVI) una stanziosa menzione scorse. Il DUVET è un mege piumone
orientale che potrebbe essere comodamente utilizzato come tenda da una
famiglia di albanesi. Non essendo "incollato" ma semplicemente appoggiato su
letto e non essendo io una di quelle persone che rimangono immobili come le
mummie mentre dormono, mi dovette alzare una mezza dozzina di volte per
risistemare il DUVET "misteriosamente" finito ai piedi del letto o per terra
ROUND 3 La colazione, tragugata in pochi minuti per via del fatto che mi
era abitato un po' tardi finendo l'incontro di wrestling con il DUVET, fu
terribile. Oltre al tè a 6000°C a cui ho ormai obtuso la mia lingua
felpe, mi "pappai" egg and bacon and 2 fette di peperoni. Uniamo
la colazione alla obbligatoria lavata di denti e otteniamo un alito fragoroso
'primavera di Chernobyl'. Era fu la causa di un ecotombe di bombi
inglesi (per i non udenti e per quelli che non hanno pagina 777 di televideo
opi piccole come un elettro) e dell'appassimento di numerose fiori nei
graziosi giardini delle grasse casette che si affacciarono sulla grassosa via.
Dopo essermi trovato solo alla fermata dell'autobus (le altre persone erano
miseramente decedute nel futile tentativo di evitare il mio alito fognario)
e per nulla rassicurato dalla frase "Don't Worry, you'll meet other
Italian students on the bus" detta dalla mia signora ospitante ebbi il
primo scioccante impatto con il sistema di trasporti inglese. In
Inghilterra si paga direttamente il biglietto al conducente che è
dotato di un sofisticatissimo pallottoliera a cristalli liquidi per
calcolare i resti. Dopo aver inutilmente cercato il modo di fare il
portoghese, iniziai il viaggio verso la meta sconosciuta che si rivelò
essere la stazione degli autobus di Dunfermline. Il viaggio non è
stranamente stato un problema psiché gli altri passeggeri si erano
ammassati ai finestroni della parte posteriore del veicolo e l'autista
si era barricato nelle cabine di guida. Sceso alla stazione alle
8.57 mi aspettava il sorpresone pasquale del 25 giugno; NESSUNO
ERA ALLA STAZIONE AD ASPETTARMI. Per prima cosa mi sono
precipitato all'ufficio informazioni ma non hanno saputo dimmi
mente sulla locazione degli altri studenti italiani.

ESCURSIONE A...

"CUL-ROSS"

Giù te ad un vilaggio di 'paxatori', col nome pòbbe indurre e tutt'altro pensiero.

Località interessante sotto ogni punto di vista, da tutti i punti di vista, immersa nella più totale e nucleare natura. [diciamo "nucleare" per il fatto di circondato da centrali atomiche. n.d.t.].

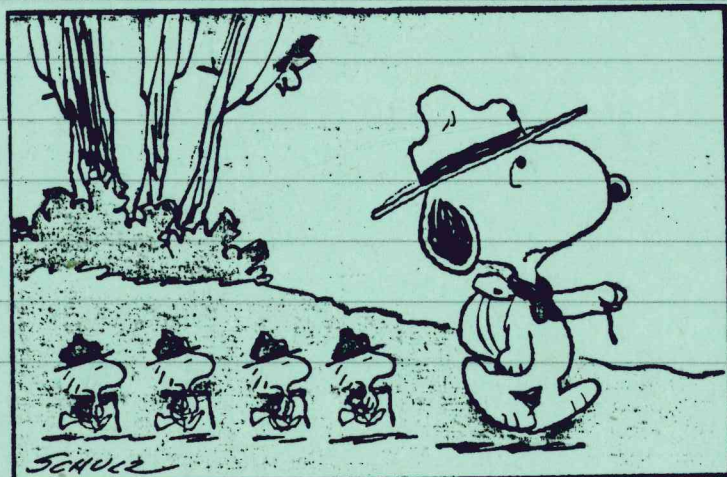
Particolare del luogo i tetti perfettamente rossi con tonalità

che vanno dal bianco ad un sempre più crescente arancione fino ad arrivare ad un rosso ~~inconfondibile~~ inconfondibile sanguineo.

Altra particolarità, l'abbondanza di spesse suggestive ~~quasi~~ quasi responsabili a tutt'altre cose, per non parlare "de la mer...". Oh, ma di di è quel cane? (n.d.t.)

Altra nota caratteristica, i campi adibiti allo sport, dove ad un'innocente tecnica di abbiamo importato dal Canada. Tecnica.

Oooooo, zanzare, ma quale è un'altra storia.



NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

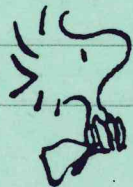
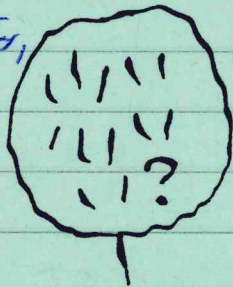
Non avrei mai creduto che...
il sole passasse talmente poche volte
in 20 giorni.

Mi avevano già avvertito che
il tempo sarebbe stato non sempre bello, ventoso e piovoso,
ma a riguardo del sole... niente.

Per quel che riguarda la luce, non me ne lamento per
l'assenza, anzi ce n'è troppa ed è eterna.

La Scozia è un paese umido, freddo, ma splendidamente verde,
le persone sono gentili, scioardi ma forse sconvinte nelle
loro manie. La cosa più stressante della vacanza sono
state le gite in pullman: poco tempo ad ammirare i monu-
menti e via coi carri! Bella vacanza, peccato che ci siano
troppi mormacchi in giro i quali parlano in scozziano
e ti tendono i nervi come due corde di violino.

Sono d'accordo con gli scozzesi su diversi punti; uno in
particolare l'adorno: odiano gli inglesi (che brutta roba!),
ma forse non si rendono conto che le loro radici sono inglesi,
rossocrociate in corpo bianco e non tanto biancospuntate
in corpo blu. Il tutto sommato al galles forma la bandiera
del regno unito, perciò sono inglesi (non bastardi).



un
un



MIA

EPRE

~~WEEK END~~ ~~CON~~ LA FAMIGLIA

Devo ammettere di essere veramente fortunata.

Prima di partire ero preoccupata ~~per~~ per la famiglia che mi sarebbe capitata, con cui dovevo condividere 3 settimane delle mie vacanze.

Adesso, alla fine della vacanza ~~non~~ non vedo di ~~non~~ essere stata veramente bene e a mio agio con Gary, Mary and Russell Rippon, la mia host family.

~~Il~~ ~~giorno~~ ~~del~~ 24 giugno, il giorno dell'incontro fra studenti e famiglie, ho capito che ~~sono~~ sono andate d'accordo con i coniugi Rippon. Appena saliti in macchina, per andare a casa, ~~non~~ hanno ~~detto~~ detto ammesso di essere "crazy". Come presentazione devo ammettere che è stata molto particolare, ma mi piace molto. Dopo avere vissuto con loro 3 settimane credo di potere dire che questa è una famiglia particolare, molto simpatica e moderna.

Gary è un detective alto e attraente, Mary vende vestiti da sposa a domicilio e Russell è un adorabile bambino di 6 anni, molto timido ma ~~molto~~ carino e con una gran voglia di uscire di casa per giocare con i suoi amici.

Gary e Mary tutte le sere giocano ~~a~~ a scacchi o a dadi o ad altri giochi ~~e~~ con ~~usuali~~ ^{risultati} ~~risultati~~ ~~con~~ un vincitore perché sono estremamente Signori, competitivi. Osservanti e molto divertente perché ognuno fa di tutto per vincere anche ~~con~~ ~~e~~ truffando; a volte si

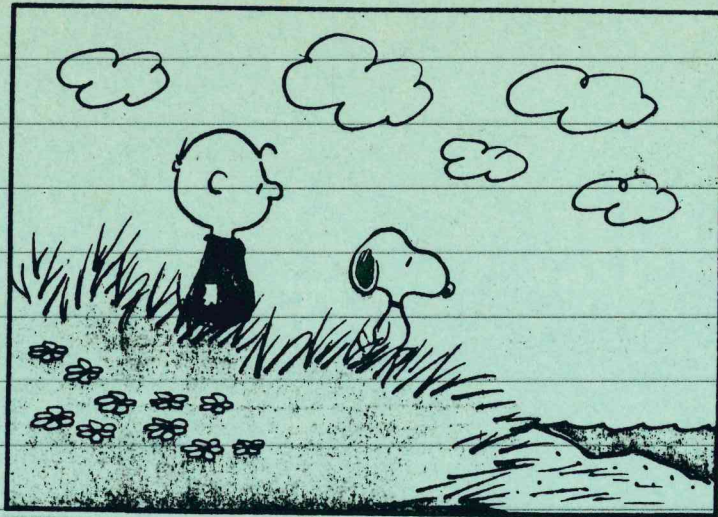


uno con l'altro
arrabbiano ~~sono~~ ma subito fanno la pace, infatti è una
coppia veramente felice, secondo me.

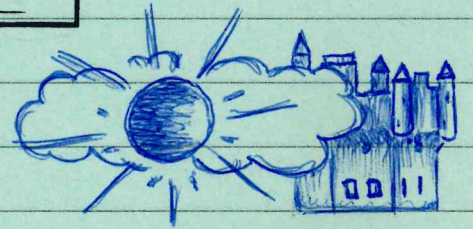
~~Un~~ Un motivo di discussione fra i due coniugi
è la nazionalità perché il marito è inglese e
logicamente ~~che~~ nel calcio, per esempio, Tife per ~~una~~
la squadra inglese; Mary invece è scozzese e
parteggia ^{per} la ~~squadra~~ squadra locale, ovviamente.

Credo che siano dei ~~bravi~~ bravi genitori, infatti non
viziavano Russell, quando fa qualche cosa di scorretto lo
sguidano, ma ~~sono~~ sanno dargli molto affetto.
Con me sono stati molto gentili. Quando ~~io~~ ^{volevo} avevo
da chiacchiere loro lo facevano con piacere, e con tanta
pazienza! Ascoltavano con piacere i discorsi da fare
su Bologna e io ero molto interessata e, quello
che dicevano delle Scobie.

L'unico difetto di queste famiglie è ~~la~~ ~~non~~
il cibo. Ma non credo che io sia stata l'unica
ad avere questo problema. Mary non ama tanto
cucinare quindi le ~~cene~~ ^{cene} ~~non~~ ^{sono state} spesso
pesanti o non fatte con cura. Ma io non mi
sono lamentata delle sue cucine. Una cosa certa
è che hanno ~~gran~~ ^{gran} gusto per il cibo perché
hanno ~~provato~~ ^{apprezzato} ~~con~~ piacere i miei Tortellini!
(forse è più corretto dire che hanno gusto per "certi" tipi
di cibi)



IL PAESAGGIO



Non si può certo dire che in Sicilia ci sia scarsità di acque*! Se al mattino il sole ti invita a vestirti di leggero con maglietta e pantaloni corti, non fidarti!! Un'ora più tardi potresti essere bagnato dalla testa ai piedi!! ^{deve essere} l'ombrello come il pached Cuneo: sempre nello zaino! A parte le condizioni meteorologiche scuzzesi, il paesaggio è davvero da ammirare!! In ogni giardino, piccolo o grande che sia, ^{gli animali} le piante (partendo dall'erba stessa) vengono curate e tenute veramente in maniera esemplare! ^{gli alberi dei parchi} ~~però~~, ad esempio, sono abitati da moltissimi animali di svariate specie: dagli scoiattoli, che quasi mangiano direttamente dalle tue mani, agli uccelli, come gabbiani, addirittura paroloni e animali esotici multicolori. ^{Per finire} ~~però~~, le mura rimaste dagli antichi palazzi dei re scuzzesi, ^{meraviglioso} completano il quadro paesaggistico di questi posti che finora non avevo mai visitato e dei quali mi piacerebbe ritornare!!

Annalisa

* "piovana"!! PERCHÉ LE BOTTIGLIE COSTANO PARECCHIO!



IL PAESAGGIO

Adide

Il paesaggio scozzese, è qualche cosa di meraviglioso, il verde degli immensi parchi circondano le piccole villette quasi tutte uguali; infatti se non fossero per i numeri civili nessuno riuscirebbe più a tornare a casa come è già capitato a qualcuno. (non diciamo chi) La Scozia è dominata da immensi laghi e da grandi foreste attraversate da fiumi e torrenti, dove gli amanti dello pesca si sbizzarriscono riescono a praticare nel migliore dei modi il loro paziente hobby.

I castelli della Scozia sono indescrivibili, con la loro millenario storia si imporgano sulle alte cime delle colline scozzesi.

L'unica cosa che riempie e che ravviva il paesaggio è il cattivo tempo che cambia di minuto in minuto e talvolta non permette ^{di fare le} stupende escursioni nei musei, nei parchi e nei castelli! ^{solo}

Stefano Gardini Fabrizio Ferrari

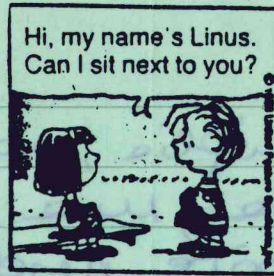
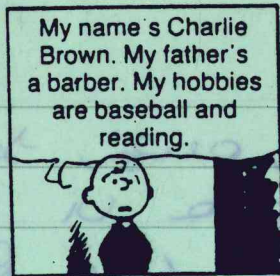
Quando abbiamo visto il nostro gruppo all'aeroporto giudicavamo alcune persone molto male, ma col passare dei giorni dopo averli conosciuti meglio e dopo aver passato un po' di tempo insieme abbiamo cambiato il ~~no~~ nostro parere su alcuni di loro e ~~abbiamo~~ abbiamo formato un gruppo molto affiatato. Insieme ~~siamo~~ abbiamo trascorso questa vacanza molto allegramente e divertendoci e scherzando a vicenda.

Insieme abbiamo scoperto di avere molti interessi in comune, ma che ora non vogliamo enunciare perché siamo molto stanchi di ~~scrivere~~ scrivere perciò ci fermiamo proprio qui.

↑
PUNTO
E
BASTA!!!!

arrivederci alla prossima.

Stefano and Fabrizio



LA MIA NUOVA FAMIGLIA

"Oddio, dove sono capitato!"
Ecco questa è la mia casa che ho
pensato appena mi hanno aperto la porta di
casa, e perché mi avevano detto:
"Non ti preoccupare, Mr and Mrs Clark non
ei sono, ma è la figlia ed operatore!"
Non! ero troppo contenta, senz'altro, voleva
significare che aveva la mia età o più
di lei, e invece mi apre una che dimostra
essere 60 anni, anche se forse ne ha meno,
e vicino a lei chi è? Un enorme cane
nero che continua a fissarmi con due
occhi ^{che} sembrano parlare.
Premetto: io ho paura dei cani, TUTTI i cani
Bene, anzi mica tanto, ad esempio la tipa lo
tiene fermo e mi fa entrare, dicendomi di
essere la ~~figlia~~ figlia dei Clark.
E qui faccio la mia prima figuraccia, perché
tentando di non capire ~~le~~ chiedo se i Clark
hanno dei figli e lei mi ripete: "Sono io la
loro figlia!"
Potrei dire immaginavo quanto potevano
essere "piccoli" i genitori...

All'inizio questa famiglia, no, anzi, solo la figlia mi terrorizzava, ma ora vi ho fatto l'abitudine; ma sapete perché mi faceva paura?

Perché, era di brutto, la prima sera ha cominciato a parlare delle sue bambole preferite (un enorme elefante) e dei relativi ventili, e vi ricordo che forse arriva ai 50 anni. No, una edumpe è una famiglia adorabile, certo non parlavo molto, in quanto io faccio fatica a capire, e sono l'opposto differente, ma però cominciavo ugualmente ed è bello sentirsi a tavola tutti insieme, e seguire sempre nuove abitudini e gusti. È bello vedere le differenze tra noi e loro, sapere cosa fanno di sera, dove vanno come si divertono, e come seguono un mondo nuovo.

Manuela

ALLA SCOPERTA DI...

Un mondo completamente diverso dal mio!
Premetto che è la prima volta che vengo in Gran Bretagna, ed è anche stata la prima volta che ho preso l'aereo quindi le mie "scoperte" sono cominciate già dall'aeroporto di Bologna!
Comunque la cosa più interessante è stato scoprire il diverso modo di vivere delle famiglie inglesi... pardon scozzesi (qui ci tengono molto).

Soprattutto vivono tutti in villette, quasi sempre a schiera per cui il primo giorno mi sono persa in quelle stradine tutte uguali. Un'altra cosa che mi ha colpito molto è stata la doccia, completamente computerizzata, con ~~due~~ pulsanti per "START" e "STOP" e pulsanti per regolare la temperatura dell'acqua. Poi un'altra sorpresa è stata il letto, senza lenzuola, ma solo con una specie di trapunta: una sorpresa che si è rivelata sempre piacevole alla mattina al momento di rifare il letto.

L'autobus poi mi ha veramente stupita: primo, per la fila regolare che si ferma fin dall'attesa dell'autobus, secondo perché i biglietti si possono fare ^{solo} sulla vettura (ma questo l'avevo scoperto anche l'anno scorso in Francia), terzo per il secondo piano degli autobus, dove mi recavo ogni volta che potevo.

Nella visita alla St. Columbas School mi sono stupita nel vedere tutti gli alunni in divisa e le varie aule per ogni materia, e persino una

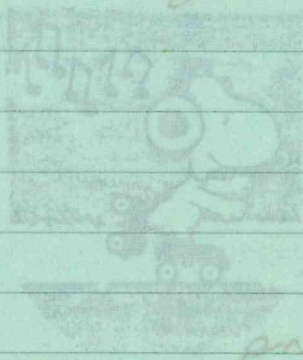


piscina, che noi al Pier Geronzi, ex sede di uffici, ci possiamo solo sognare.

In generale mi ha sorpreso l'ordine e la trasparenza con le quali gli scozzesi (ed in generale, penso, tutti gli inglesi) affrontano ogni situazione.

E soprattutto in modo completamente diverso da noi.

Valentina



WEEK END CON LA FAMIGLIA

Credo che il week-end sia un'occasione in più per conoscere ~~meglio~~ ~~le~~ le persone con le quali viviamo durante il nostro soggiorno all'estero.

Ungersi al mattino e pensare di trascorrere un'intera giornata con una "mamma" e un "papa" stranieri è eccitante. Vieni assorbito dall'ambiente che ti circonda, da una nuova casa, da altre abitudini che danno modo di confrontarti con qualcosa di diverso. Ti viene offerta anche la possibilità di riflettere sulla tua vita personale, sul tuo rapporto con i genitori.

Il periodo di soggiorno lontano dalla propria famiglia e dall'ambiente in cui si è cresciuti è un'esperienza utile ed unica del punto di vista della crescita culturale di un adolescente. Non credo ci si possa aspettare di più!

Le famiglie sono disponibili ad ascoltare proposte oppure a suggerire attività da svolgere insieme.

I paesaggi sono a dir poco straordinari e molto suggestivi, la natura è stata generosa qui. Con la mia famiglia ho avuto modo di visitare altri piccoli villaggi caratteristici, non previsti fra le escursioni nel programma.

Mi pare di meglio quindi di un'immersione in una nuova vita, che ti permette poi di goderti con maggior distacco quello che ti circonda ogni giorno.

Dumfermline '91
Rita



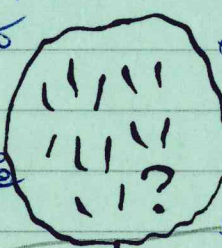
NON AVREI MAI CREDUTO CHE...



XII ... lo Scozia fosse un paese così ricco di fascino e gli scozzesi persone così ospitali e generose.

XI Sapete che avrei potuto ammirare splendidi paesaggi, antichi chi villaggi e castelli, ma lo spettacolo offerto da posti come Inverness, dove il tempo sembra essersi fermato, dalle verdi colline delle Highlands, e dalle coste del Fife è stato magnifico. Le gite in questi posti sono state tra i momenti più belli dell'intero soggiorno, in quanto ci ha permesso di entrare a diretto contatto con la natura e le Tradizioni scozzesi. Abbiamo trascorso ore sdraiati sui prati a riposare e a consumare il nostro «amato» pocket lunch, ma camminare per le strade di

villaggi medievali e sulla spiaggia al mare, dove qualcuno ha anche osato nuotare nelle gelide acque del Mare del Nord. Ma lo Scozia non è solo folklore e prairie, e lo dimostra città come Glasgow e Edimburgo, dove moderni edifici e lussuosi ne convivono con abitazioni, cattedrali e castelli del passato.



Ma che però la vera più stupida è l'accoglienza ricevuta dalle famiglie scozzesi, la cui ospitalità e gentilezza ha fatto la Tradizione che li voleva



avarici e non molto amichevoli.

Le nostre host families si sono dimostrate estremamente gentili, cercando di rendere il nostro insediamento più facile facendoci in ogni nostra inattività e ~~considerando~~ ^{risolvendo} ogni nostro problema. Abbiamo trascorso molte serate ~~colle~~ ^{insieme}, avendo l'opportunità di conoscerli meglio e di esercitare il nostro inglese, e il rapporto con loro, almeno nel momento, è stato ottimo.

Bisogna infine spendere una parola a favore della cucina britannica, che seppure non ~~è~~ eccezionale, ha saputo farsi accettare dalla maggioranza di noi, in particolare per quanto riguarda i dolci e le paste.

Maxwell

10

COSA DIAVOLO SIA QUESTO
"PLUMCHEICH" PROPRIO NON
LO SO... MA E' SEMPRE MEGLIO
DI QUEGLI ORRIBILI "SPINEICH"!!!



LA CUCINA SCOZZESE

Sono convinto che in qualunque paese si vada per comprendere
re più a fondo le mode di pensare e di essere delle persone sia
necessario immergersi il possibile nella nuova realtà in
cui ci troviamo a convivere, ed il cibo è una parte di questa.
Per ciò mi è piaciuto assaggiare ogni cosa, anche se l'oppor-
tanza non era certo della migliore. La cucina scozzese non
si differenzia molto da quella inglese: pasti alquanto leggeri
e ma frequenti, a base di carne e verdure. Gli scozzesi sono
abili nel preparare zuppe suntuose, snacks, sandwich e dol-
ci casalinghi. Mi è capitato di provare la tipica specialità, il
famigerato haggis, composto da una cotta cricca di rec-
chi uole grossi, carne e qualche altro che è meglio sapere dopo
averlo fritto, e nonostante questo mi sono più tardi abituato
se di un altro. Ma ciò per cui più ammiro gli scozzesi è
che difficilmente dimenticano sono le fantastiche colazione.
Appena alzato mi venivano davanti 3 tipi differenti di cere,

oli da mangiare nella cistella di latte, che non fa niente da invidia
re al mestiz, poi si passa al pane tostato, spesso integrale, con
spalmati sopra burro e marmellata, e tutti accompagnati da
una tazza di tè bollente al latte. Anzi queste colazioni, ed
anche gli scones gli squisiti dolci al burro, tutte cose che tante
volte di riprodotte a stordito alla mia vita di tutti i giorni, ma che
non saranno mai le stesse, mi "raccontano" il tempo e' ormai
prezioso!!

Yolanda

LA CUCINA SCOTTESE



IL PAESAGGIO

La Scozia è sicuramente una delle più belle regioni che abbia mai visitato

Ciò che mi ha colpito di più è la presenza di grandi paesaggi incontaminati dall'uomo

Vaste distese di verdi campi dove pascolano branchi di pecore e di mucche, e una gran quantità di boschi dove si possono vedere scoiattoli, lepri e qualsiasi animale selvatico.

Nelle numerose escursioni fatte sono rimasto stupefatto soprattutto dai molti villaggi scozzesi, davvero caratteristici e totalmente

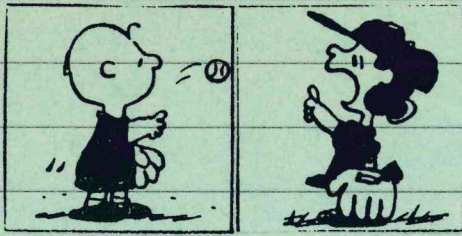
diversi dalle cittadine italiane: case tutte uguali di uno o due piani quasi tutte dello stesso colore, numerosi parchi pubblici e negozi molto interessanti e originali. L'escursione più bella è stata quella fatta ad Edimburgo ^{capitale} della Scozia. Qui il paesaggio è diverso: le case sono più alte e l'intera città è dominata da uno splendido castello.

Il paesaggio di Glasgow mi ha invece stupito negativamente.

Manfaat a parte il centro storico la città è circondata da
palazzi molto alti simili a quelli italiani

Y
Tabis [redacted]

Dumfermline 10/7/91



Jacops

NON DIMENTICHERO' MAI...

Il soggiorno estivo '91 in Scozia è stato per me una vacanza indimenticabile, ricco di escursioni e incontri memorabili, e di spaghettoni ineguagliabili.

L'uso abbastanza corretto della lingua inglese ci ha permesso di stringere sin dai primi giorni un rapporto d'amicizia con alcuni ragazzi scozzesi che studiano allo St. Columbo's High School; non dimenticherò mai infatti le partite di calcio tra noi italiani contro loro scozzesi... quanti folti, che falciate, quanti goal subito ma subito dopo tante strette di mano, seuse ed ringraziamenti.

Per quanto riguarda la mia Host Family, tutto piuttosto positivo tranne il mangiare, in particolare le corne: non dimenticherò

mai quel "tutto" misto di corne d'ogni genere, unite insieme da una gelatina verdognola che le unisce delicatamente... orribile, e che a loro piace tanto! Beh, meglio non pensarci.

Non dimenticherò mai invece, quelle due domeniche sera a casa di Davise: appena arrivati la padrona di casa ci faceva trovare tutto il necessario (spe = pomodoro, sale e olio) e la pentola sul fuoco. Lavoravamo in cucina indeffrati con "mernocchi" sempre in giro. "Bolle, minuti" ed ecco pronti gli spaghetti, deliziosi. Anche ai bambini piacevano benchè non fossero capaci di orrotolarli me soprattutto a noi piacevano, perchè ne sentivamo la mancanza



ghetti, regu
fuoco.
tre
cottura: dieci

MAH... MI SA CHE DEVO
RICREDERMI... NON C'E' STATA
UNA SOLA COSA POSITIVA
IN QUESTE VACANZE STUDIO...



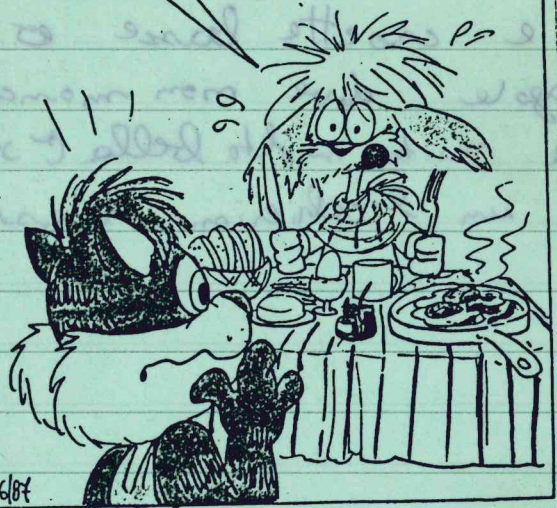
EHI! IO
UNA L'HO
TROVATA!



IL BREAKFAST
ALL' INGLESE!

© 1987 ARTEAMPREMIUM/ILUMINO

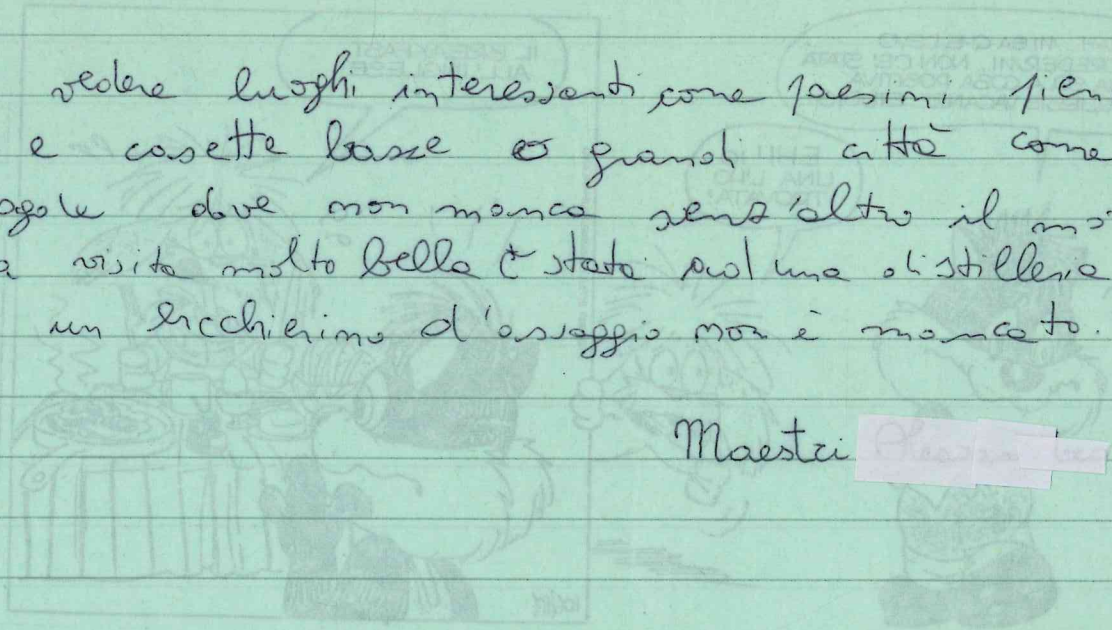
106/87



STIAMO PER RITORNARE

Stiamo per ritornare. Sto rivivendo giorno per giorno nella mia mente. È stato tutto veramente bello qui. La famiglia è ottima e il posto è fantastico, Mrs e Mr Parfit sono veramente gentili, tutto ciò che hanno lo conchiudono con me. Io sono d'accordo non con il miacetto nero della signetta perché il cibo da me è veramente buono. La famiglia fa veramente di tutto per vedermi contento. Si possono anche vedere estesi prati e boschi incontaminati pieni di animali come scoiattoli e cerbiatti. La scuola si trova in un edificio dove si trovano uffici e un teatro ed è bella con insegnanti inglesi veramente simpatici e bravi. Soprattutto si tengono discussioni anche su argomenti abbastanza complessi. Certe volte i miei amici ed io siamo andati in un centro sportivo dove si trova veramente di tutto dal campo di basket o di pallavolo alla sauna e bagni turchi. I miei amici sono simpatici e con loro ho passato buone giornate o a scuola o in gita.

o- vedere luoghi interessanti come paesini pieni di verde e casette basse e grandi città come Edimburgo o Glasgow dove non manca senz'altro il movimento. Altra visita molto bella è stata ad una distilleria di Whisky dove un bicchiere d'assaggio non è mancato.



Maestri [redacted]

STIAMO PER RITORNARE

Stiamo per tornare
in un altro
paese
dove
non
manca
senz'altro
il movimento
Altra visita molto bella
è stata ad una distilleria
di Whisky
dove un bicchiere
d'assaggio non è mancato.

Telefono quindi alla mia famiglia, e apprendo che devo recarmi in un luogo chiamato "Canadian centre" rivelatosi poi essere il "Carnegie centre". Aggiungiamo allo scorse strettissimo parlato dal tassista che ho fatto sì che impiegassi 5 minuti con tassametro in funzione per capire la destinazione, la scenetta che segue e l'insieme assume contorni realmente fantascientifici. Dopo alcuni minuti di taxi e il pagamento molto minore di quanto mi aspettassi (circa 45 milioni contro 1100 previsti), entro fiducioso in ciò che dovrebbe essere un istituto di musica ma la frase domandami "Do you want to norm?" postami da un solerte impiegata arrivo come un branco di elefanti ^{ovoli} che ti bella il charleston sullo stomaco. Comincio a sospettare di essere vittima di una tremenda meccanismo. Dopo oltre 2 telefonate alla famiglia, 6 miliardi di spese che hanno usano le disastrose casse dell'ente telefonico inglese, e 10 minuti di cammino mi sono presentato alla Carnegie Hall con circa 45 minuti di ritardo, tanto per dare una buona impressione balasciando il packed lunch orribile che

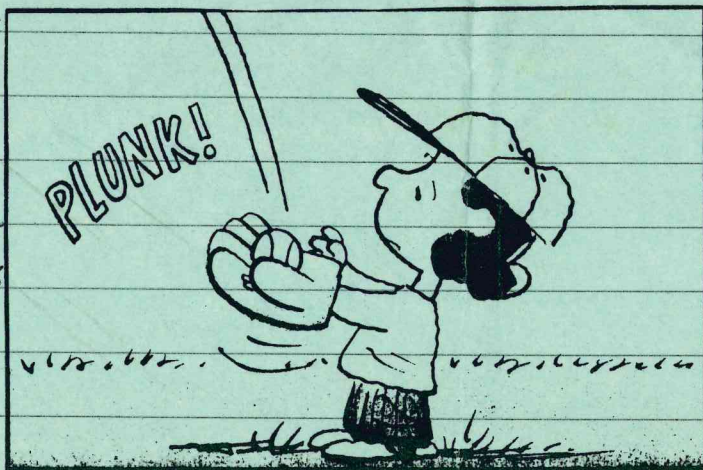
peggiore la situazione oletto da Chernobyl
a Kravkova, è da motore che sceso
dall'autobus ho camminato 85 minuti ed
esplorato due intere colline prima di incontrare
un'anima più che mi indicasse la casa giusta
O.K. Il capolavoro è terminato. Potete
applaudire quante ore volete e mettervi in
fila per autografi, dediche e fotografie.
Grazie ed arrivederci al prossimo anno.

LE ATTIVITA' SPORTIVE

Qui a Danfermline noi ragazzi abbiamo potuto praticare ^{molte} diverse attività sportive. La maggior parte di queste è stata praticata nel "Carnegie sports centre", centro sportivo alla cui maggioranza dei servizi potevamo accedere gratuitamente grazie a una tessera consegnataci all'inizio della vacanza. Tra le cose gratuite c'era l'utilizzo dei campi da squash, da badminton, da ping-pong con relativa fornitura di racchette e palline, e l'accesso alla piscina, alla sauna, al bagno turchi. ^{e alla palestra} Uniche eccezioni erano l'idromassaggio e la lampada.

Non abbiamo comunque solo praticato sport al "Carnegie centre".

Infatti dietro era il luogo lezioni, in la tennis, che noi abbiamo. Il secondo trovato di



alla "Carnegie Hall", che dove svolgevamo le nostre trovavano diversi campi si potevano affittare e che spesso usato di domenica e il terzo lunedì ci siamo sera a un altro

sports centre dove abbiamo organizzato partite di calcio con i ragazzi provenienti dalla St. Columbas school.
La possibilità di disporre di tutti questi servizi in gran parte gratuiti e ha permesso di praticare sport ^{anche} tutti i giorni.

Andrea [redacted]
13-7-91